
NUMERO 1 – NOVEMBRE 2022

Lo scopo di “CLIP OF THE WEEK” vuole essere quello di chiarire una situazione di gioco avvenuta durante le partite dei nostri campionati Regionali, che richiede una particolare “lettura” o che ci riporta ai PUNTI DI ENFASI di inizio campionato.

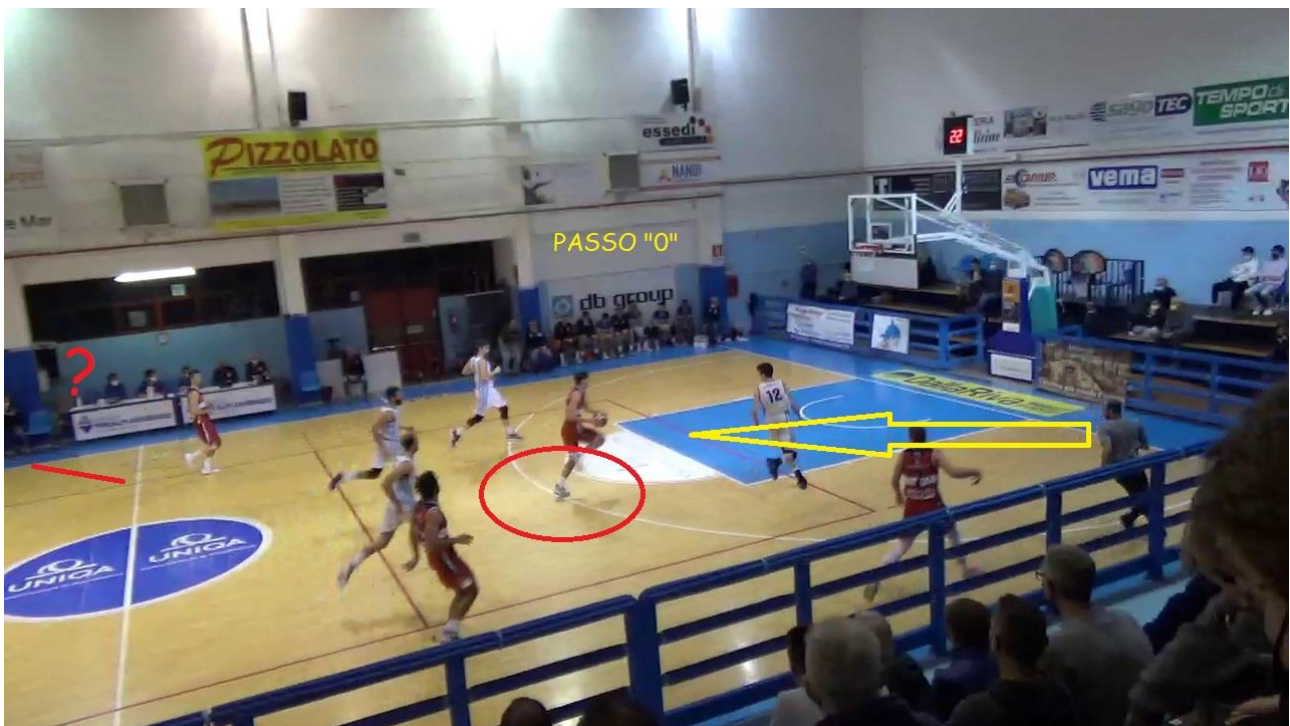
In questo primo numero approfondiremo quanto già detto durante il raduno pre-campionato in merito alle violazioni di passi, concentrando il nostro focus su una situazione dinamica.

CLIP: <https://youtu.be/L46rSqWmYSA>

La clip in questione ci mostra transizione veloce da parte della squadra B.

Il palleggiatore che si muove parallelamente alla linea laterale alla propria destra trova con un passaggio il compagno smarcato nella metà campo offensiva.

Giocatore B riceve la palla all’interno del rettangolo 2 con il piede sinistro a contatto con il terreno.



Trattandosi di progressione dinamica il regolamento identifica il piede (del giocatore attaccante) a contatto con il terreno, nel momento in cui riceve la palla, come passo 0.

Identificato il passo “0”, l’appoggio successivo sarà considerato come passo “1” ed a tutti gli effetti questo sarà il PIEDE PERNO. Successivamente il giocatore potrà, a sua scelta, appoggiare nuovamente l’altro piede (passo “2”) per tirare o passare il pallone, oppure potrà effettuare un arresto ad un tempo appoggiando entrambi i piedi contemporaneamente.

Tornando alla clip oggetto di questo focus possiamo affermare di aver ben chiaro cosa sta accadendo. Il piede sinistro, a contatto con il terreno, nel momento in cui l'attaccante ha ricevuto il pallone, è a tutti gli effetti il passo "0"

Nella sua progressione l'attaccante, che a tutti gli effetti ha iniziato il proprio movimento continuo che lo porta ad attaccare il ferro, nel momento in cui appoggia il piede destro ha certificato che quest'ultimo DEVE essere considerato come passo "1" (come visibile nell'immagine successiva).



A questo punto l'attaccante avrà tre opzioni:

- Appoggiare nuovamente il piede sinistro per completare il proprio movimento continuo verso il canestro
- Appoggiare nuovamente il piede sinistro per passare il pallone
- Appoggiare entrambi i piedi per terra (arresto ad un tempo)



L’attaccante sceglie la prima opzione ma nel momento in cui sta per appoggiare la palla a canestro arriva il fischio di AG che sanziona violazione di passi. **DECISIONE NON CORRETTA.**

COSA ABBIAMO FATTO BENE:

Il protagonista di questa clip sicuramente è AC che nella successiva azione diventa AG.

L’aspetto positivo nella transizione è che mantiene sempre la testa “dentro” il campo cercando di mantenere il proprio focus su ciò che sta accadendo alla sua sinistra.

Decide una volta arrivato dietro la linea di fondo, si ferma e fischia alzando il braccio; successivamente procede con la segnalazione.

COSA DOBBIAMO MIGLIORARE:

La prima cosa che deve farci riflettere è la velocità degli arbitri nella transizione.

Nel momento in cui avviene il cambio di controllo AC ha quasi metà campo di vantaggio rispetto al palleggiatore. Man mano che procede l’azione questo “vantaggio” si assottiglia sempre più e, nel momento in cui l’attaccante sale verso il ferro, AC che nel frattempo è diventato AG è quasi in linea con il pallone.

Dobbiamo assolutamente migliorare in questo aspetto perché la nostra priorità non è “aspettare” l’azione ed accompagnarla, ma arrivare il prima possibile nella nostra posizione STANDARD per poter VALUTARE da fermi.

Diventa troppo rischioso procedere rallentando solo per paura di perdersi ciò che sta accadendo. A maggior ragione, nel momento in cui rallentiamo, siamo obbligati alla fine dell’azione di prendere una decisione IN MOVIMENTO, e, in aggiunta, facendo una semicurva per raggiungere la posizione. Decidere in movimento riduce assolutamente il nostro CAMPO VISIVO e ci può portare a prendere decisioni non corrette.

Un appunto anche su AG che diventa AC, troppo lento nella transizione (come si vede nelle figure 2 e 3) appare solo all'ultimo. Così facendo non può essere d'aiuto al collega. Addirittura un AG più reattivo che inizia la transizione diventa arbitro **COMPETENTE** nell'azione, avendo sicuramente miglior **ANGOLO** per poter valutare ciò che sta accadendo.

Ultimo aspetto, ma non meno importante, **L'ASPETTO EMOTIVO**.

Non possiamo permetterci di prendere una decisione solo perché il movimento risulta **STRANO**. Per fischiare una violazione di passi (e più genericamente per prendere una decisione) dobbiamo essere **SICURI AL 100%**, viceversa l'unica nostra decisione è il **NO-CALL**.

Ormai i giocatori hanno acquisito il movimento e sono in grado di controllare il proprio corpo nelle azioni con progressione dinamica. Il risultato è che è diventata normalità veder questo tipo di movimento anche da giocatori così detti "**LUNGHI**" che prendono la palla in movimento e avanzano regolarmente.

Diventa fondamentale **CONOSCERE** questo movimento e saperlo arbitrare per non cadere nel tranello di sanzionare violazioni solo a causa di vecchi schemi del passato.

A presto.

Settore Tecnico CIA Veneto